



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 67

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione dello schema di Protocollo di intesa relativo al Progetto di rigenerazione e riqualificazione urbana del Comune di Rovereto.

Il giorno **26 Gennaio 2018** ad ore **09:50** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Premesso che -in generale- la valorizzazione e riqualificazione dei centri urbani provinciali sia in termini di vivibilità che da un punto di vista socio economico assume un irrinunciabile carattere di priorità e di interesse nel contesto delle politiche di sviluppo promosse dalla Provincia autonoma di Trento;

rilevato che risulta ad oggi già adottato un Protocollo di intesa relativo al Progetto di rigenerazione urbana di Rovereto, sottoscritto in data 22 settembre 2017 dal Comune di Rovereto stesso e da Confcommercio-Imprese per l'Italia. In tale protocollo, all'articolo 3 "attività" sono previste, tra le altre, le seguenti attività:

- istituzione del tavolo/laboratorio sulla rigenerazione urbana locale quale luogo permanente di confronto e condivisione del progetto, che possa coinvolgere anche altri interlocutori qualificati interessati dal progetto;
- individuazione di macro azioni da porre in essere per agevolare l'intrapresa economica nelle specifiche aree urbane, verificando la fattibilità di un incubatore dedicato alle attività di commercio - artigianato - servizi e turismo;

rilevato che la Provincia autonoma di Trento, congiuntamente a Trentino Sviluppo Spa, ha valutato il Protocollo di intesa per la rigenerazione urbana sottoscritto da Comune e Confcommercio pertinente con le proprie politiche di intervento, ritenendo utile la propria partecipazione ad alcune fasi dello stesso ed in particolare a quelle connesse all'incubatore dedicato alle attività di commercio - artigianato - servizi e turismo, ponendo particolare attenzione al fenomeno delle "start up";

posto che, nell'ottica di una migliore efficacia delle azioni proposte, la Provincia autonoma di Trento, congiuntamente a Trentino Sviluppo Spa, il Comune di Rovereto e Confcommercio ritengono opportuno sottoscrivere un ulteriore atto concertativo, con lo scopo di condividere le proprie competenze e conoscenze finalizzate alla riqualificazione urbana mediante specifici interventi ed azioni coordinate;

tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- a voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di Protocollo di intesa relativo al Progetto di rigenerazione e riqualificazione urbana del Comune di Rovereto, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di autorizzare l'Assessore allo sviluppo economico e lavoro alla sottoscrizione del Protocollo indicato al punto 1);
- 3) di stabilire che in fase di sottoscrizione del Protocollo potranno essere apportate modifiche al testo dello schema di cui al punto 1), purché ne rimangano invariati gli elementi essenziali.

Adunanza chiusa ad ore 11:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Protocollo

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace

PROTOCOLLO DI INTESA

relativo al
PROGETTO DI RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA

TRA

il Comune di Rovereto, di seguito denominato "COMUNE", con sede a Rovereto, Piazza Podestà, 11, C.F. 00125390229, rappresentato da Francesco Valduga, in qualità di Sindaco pro tempore

con

Confcommercio-Imprese per l'Italia Trentino, sezione autonoma di Rovereto e Vallagarina, di seguito denominata "CONFCOMMERCIO", con sede a Rovereto, Via _____ n. ____, Codice Fiscale e P. IVA _____, rappresentata da Marco Fontanari, in qualità di Presidente pro tempore;

in rappresentanza del LABORATORIO SULLA RIGENERAZIONE URBANA, di seguito denominato LABORATORIO costituito con protocollo di intesa di data 22/09/2017;

e

la Provincia autonoma di Trento con sede legale in Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento C.F. 00337460224, rappresentata da _____, di seguito denominata Provincia;

con

Trentino Sviluppo SpA, di seguito denominata "TS SpA", con sede a Rovereto, via Fortunato Zeno 8, CF 00123240228, società soggetta alla direzione e coordinamento della Provincia Autonoma di Trento ai sensi art. 2497bis C.C., rappresentata da Flavio Tosi, in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione.

Provincia, Comune, Confcommercio e TS SpA sono di seguito congiuntamente denominati "Partner".

Premesso che

- il Comune ha posto come una delle priorità per la legislatura quello del rilancio del centro urbano della città, sia in termini di vivibilità che da un punto di vista socio economico;
- il Comune, al fine di dare concretezza alle linee programmatiche di legislatura, ha espresso l'intendimento di intraprendere un percorso che, coinvolgendo specificatamente i settori del commercio, turismo ed artigianato, dell'urbanistica, della mobilità/vivibilità, dei lavori pubblici, punti a definire un progetto di rilancio del centro urbano della città, valorizzando le sue peculiarità e le sue specificità. Questo anche coinvolgendo professionalità riconosciute che possano guidare ed indirizzare questo processo di sviluppo e trasformazione urbana, facendo un'analisi dello stato di fatto ed individuando specifiche azioni, con tempistiche, modalità e piano di investimenti;
- Confcommercio – Imprese per l'Italia è la più grande organizzazione rappresentativa delle Imprese del Terziario di mercato italiane, con più di 700.000 imprese associate, appartenenti ai settori del Commercio, del Turismo, dei Trasporti e della Logistica, dei Servizi alle Imprese e alle Persone, di ogni tipologia e dimensione. In particolare Confcommercio ha siglato a livello nazionale un protocollo di intesa con ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani per un'azione comune di promozione della dimensione urbana;
- Confcommercio – Imprese per l'Italia Trentino - sezione autonoma di Rovereto e Vallagarina, che associa imprese, appartenenti ai medesimi settori, al fine di dare maggior efficacia ed organicità alla costante azione di sostegno e supporto ai soci, imprenditori del commercio, turismo e servizi della città, ritiene sia necessario definire un percorso che garantisca alle realtà oggi operanti nel centro cittadino e a quelle che potrebbero avere l'interesse ad insediarsi, le migliori condizioni per consolidare la loro azione o avviare la propria attività, aumentando l'attrattività dello stesso;
- Comune e Confcommercio hanno già sottoscritto un protocollo di intesa relativo al Progetto di Rigenerazione Urbana in data 22 settembre 2017. In tale protocollo, all'articolo 3 "attività" sono previste, tra le altre, le seguenti attività:
 - istituzione del tavolo/laboratorio sulla rigenerazione urbana locale quale luogo permanente di confronto e condivisione del progetto, che possa coinvolgere anche altri interlocutori qualificati interessati dal progetto;
 - individuazione di macro azioni da porre in essere per agevolare l'intrapresa economica nelle specifiche aree urbane, verificando la fattibilità di un incubatore dedicato alle attività di commercio - artigianato - servizi e turismo;

- la Provincia autonoma di Trento, esaminato il protocollo di intesa per la rigenerazione urbana in atto tra Comune e Confcommercio, ha valutato lo stesso pertinente rispetto i propri obiettivi, ritenendo utile la propria partecipazione allo stesso;
- TS SpA, d'intesa con la Provincia autonoma di Trento, ha valutato il protocollo di intesa per la rigenerazione urbana in atto tra Comune e Confcommercio pertinente con le politiche di intervento definite con la Provincia medesima, ritenendo utile la propria partecipazione ad alcune fasi dello stesso ed in particolare a quelle connesse all'incubatore dedicato alle attività di commercio - artigianato - servizi e turismo, ponendo particolare attenzione alle problematiche legate al fenomeno delle "start up";

Tutto ciò premesso, i Partner convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Principio di partenariato

Le premesse formano parte integrante, essenziale e sostanziale della presente intesa.

I partner ritengono indispensabile a tal fine applicare con efficacia il principio di partenariato pubblico privato tra Comune di Rovereto, Confcommercio-Imprese per l'Italia Trentino, sezione autonoma di Rovereto e Vallagarina, Assessorato allo sviluppo economico e lavoro della Provincia Autonoma di Trento e Trentino Sviluppo SpA.

Art. 2

Obiettivi

I partner dichiarano di condividere l'obiettivo comune del progetto di riqualificazione urbana e delle azioni orientate:

- alla riqualificazione urbana, sociale ed economica delle aree urbane individuate dal progetto al fine di arrestare possibili fenomeni di impoverimento e le conseguenti ricadute negative in ambito ambientale, sociale ed economico;
- all'aumento dell'attrattività complessiva del sistema economico della città, con effetti benefici per quanto attiene la vivibilità dei luoghi, all'occupazione, alla qualità dello spazio pubblico e della mobilità;
- al rafforzamento della presenza di funzioni e servizi di prossimità al cittadino, anche a tutela delle fasce deboli della popolazione e per la riduzione degli spostamenti con mezzi privati;
- alla valorizzazione delle attività specifiche degli ambiti urbani finalizzate all'attivazione

di dinamiche di sviluppo locale sostenibile che favoriscano l'integrazione funzionale tra i diversi settori economici.

A tale scopo i partner si impegnano a collaborare al tavolo di Rigenerazione Urbana, portando le proprie competenze e know-how.

Art. 3 Attività

I partner si impegnano pertanto:

- 1) a valorizzare ed a mettere a sistema gli studi ed i percorsi finora attivati, dal Laboratorio di rigenerazione urbana, funzionali alla costruzione di una organica visione d'insieme;
- 2) a definire congiuntamente una serie di azioni atte a favorire la nascita di nuove start up e/o la "rigenerazione" di realtà economiche già esistenti e di collegamento forte con la cittadinanza di riferimento, seguendo le linee guida definite dal Laboratorio di rigenerazione urbana, valorizzando ove possibile le innovative tecnologie del mondo digitale e creando luoghi fisici e virtuali di dimostrazione e training per le attività economiche e di test di usabilità per gli utenti e di coinvolgimento dei clienti;
- 3) a costituire l'incubatore per le imprese del commercio, turismo, terziario e servizi, che abbia come obiettivo primo di individuare/selezionare, sostenere ed accompagnare le start up o le realtà economiche già esistenti, in linea con i dettami del progetto di rigenerazione urbana;
- 4) a costituire l'incubatore per le imprese del commercio, turismo, terziario e servizi, che abbia come obiettivo primo di:
 - a) selezionare, sostenere ed accompagnare nella fase di insediamento start up in linea con i dettami del progetto di rigenerazione urbana;
 - b) selezionare, sostenere ed accompagnare realtà economiche già esistenti che intendano riprogettare il proprio business plan in linea con i dettami del progetto di rigenerazione urbana.

Il funzionamento in concreto dell'incubatore ed in particolare le modalità di accesso per le imprese dovranno essere normate da apposito disciplinare predisposto da TS SpA e sottoscritto dalle parti.

La Provincia si impegna inoltre:

- a fornire, congiuntamente con TS SpA, il necessario supporto condividendo il proprio know-how maturato in tema di start up;
- a costituire ed a mettere a disposizione di TS SpA, risorse dedicate per co-finanziare l'incubatore sopra descritto e le azioni da esso generate.

Art. 4
Riunioni periodiche

Le Parti si impegnano a ritrovarsi con cadenza periodica al fine di valutare lo stato di avanzamento del progetto, anche con il successivo coinvolgimento di ulteriori interlocutori qualificati, parti sociali e portatori di interesse che possano contribuire alla miglior riuscita del progetto, definendo di concerto ulteriori specifiche intese volte a favorire l'attuazione delle attività di cui al presente protocollo, rimanendo inteso che l'eventuale mancata piena attuazione ed applicazione delle attività suddette troverà idonea soluzione, negoziata in buona fede.

Art. 5
Non esclusività

Il presente Protocollo d'intesa non ha nessuna finalità commerciale e non comporta alcuna forma di esclusiva, restando le Parti pienamente libere di stipulare analoghi accordi con soggetti terzi.

Art. 6
Durata

Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data della stipula ed avrà durata di anni tre (3), e potrà essere rinnovato, previo accordo in forma scritta, qualora le parti lo ritengano utile al prosieguo del processo di rigenerazione urbana.
È escluso il tacito rinnovo.

Art. 7
Proprietà e diritto di utilizzo dei segni distintivi

Qualora dovesse emergere la necessità, nel perseguimento degli obiettivi e delle attività di cui ai precedenti articoli 2 e 3, di utilizzare i marchi, loghi e segni distintivi dei rispettivi Partner del presente protocollo, le Parti si danno reciproca autorizzazione all'utilizzo, senza alcun corrispettivo e limitatamente alla durata del presente protocollo, dei loro marchi/loghi, con la sola finalità di promuovere le iniziative previste dal presente accordo.

Tale diritto di utilizzo è concesso a titolo gratuito ed è strettamente limitato agli usi che rientrano nella realizzazione dell'oggetto del presente protocollo.

Art.8
Disposizioni finali

Eventuali modifiche al presente Accordo dovranno essere concordate ed apportate solo per iscritto.

Le Parti si impegnano altresì a definire – ciascuna nel limite del proprio ruolo come sopra definito – ogni altra necessità ed impegno, secondo buona fede, al fine di assicurare la migliore riuscita del progetto in oggetto, che costituisce obiettivo comune sostenuto con pari convinzione tra le Parti medesime.

In caso di difficoltà sull'interpretazione o sull'esecuzione del presente Accordo, le Parti si adoperano, nei limiti del possibile a risolvere la controversia in via amichevole. Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente atto si applicano le disposizioni del Codice Civile.